



# Spi **CGIL** **SPI** **Bergamo** insieme

Numero 4 agosto 2001 - spedizione in abbonamento postale 45% - articolo 2 comma 20/b legge 662/96 - Milano - [www.pensionati.bergamo.it](http://www.pensionati.bergamo.it)  
 direttore responsabile Erica Ardeni - editore Mimosa srl Milano - registrazione del Tribunale numero 75 del 27/01/1999 - stampa Tipografica Sociale Monza

**UNIPOL** i vostri valori  
**ASSICURAZIONI** sono i nostri valori

Editoriale

## Misureremo il Governo sui fatti

di Guglielmo Epifani\*

**S**ono questi "giorni caldi" per poter valutare meglio le azioni del Governo Berlusconi. Possiamo già dare una prima valutazione d'insieme conoscendo il complesso di misure approvate dal Consiglio dei ministri alla fine di giugno. Il fatto che il nuovo esecutivo abbia incontrato Cgil, Cisl e Uil il giorno prima dell'approvazione, è sicuramente un tentativo di esplicitare quella volontà di dialogo più volte annunciata subito dopo



le elezioni, allo stesso tempo non possiamo nascondere che si è trattato di un incontro formalmente corretto ma inefficace nella sostanza, visto che l'esecutivo non ha avuto la possibilità di tener conto delle osservazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali. Questo per quanto riguarda il metodo della concertazione, per quel che riguarda il merito possiamo dire che l'insieme della manovra approvata ha due caratteristiche: è spostata sul versante dei vantaggi per le imprese - e in questo tiene fede ai patti e alle promesse fatte durante la campagna elettorale; in termini di efficacia operativa ha una valenza discutibile, sia per la Tremonti bis che per gli interventi sul sommerso. La Tremonti bis incentiva qualsiasi investimento in modo general-generico, al di fuori di qualsiasi connotato di qualità ed estendendo questa possibilità alle piccole e piccolissime imprese, al lavoro autonomo. Questo solleva, innanzitutto, un problema di macroeconomia: nel nostro paese negli ultimi tre anni vi è stato un ciclo di investimenti piuttosto forti. Una politica di investimenti fatta tramite un'ulteriore incentivazione generica e non qualificata, che senso ha? E' una domanda che ci dobbiamo porre soprattutto se l'esigenza reale è oggi quella di sostenere la domanda di consumi interni. Non solo, la genericità della Tremonti bis favorisce investimenti dappertutto tranne che nel Mezzogiorno e ci meraviglia che un presidente di Confindustria - originario del Mezzogiorno e che del Mezzogiorno ha fatto un suo cavallo di battaglia - non si renda conto di quest'incongruenza. Altrettanto discutibili i provvedimenti sul lavoro sommerso, mentre c'è un dissenso di fondo su provvedimenti come quello riguardante la possibilità di ristrutturare appartamenti, negozi, uffici senza richiedere le autorizzazioni preventive. Non è una norma liberalizzatrice, come potrebbe sembrare, ma una norma che espone tutti a forti rischi: una ristrutturazione non controllata troppe volte si è già tradotta in problemi di stabilità e sicurezza di interi stabili. Altrettanto negativo è il nostro giudizio sul recepimento dell'avviso "comune" sul tempo determinato. Il governo ha deciso senza fare il minimo tentativo di verifica preventiva con le parti, e segnatamente con la Cgil, sulle cause che avevano portato a quella situazione. E' un atto chi noi giudichiamo d'ostilità nei nostri confronti. Dpof, sanità, scuola: sono questi i fronti su cui attendiamo le prossime mosse del Governo. Il blocco della riforma dei cicli scolastici vede la nostra organizzazione nettamente contraria e le stesse manovre messe in atto sulla sanità tendono a riprodurre il modello di una privatizzazione effettiva della sanità e di una lenta dequalificazione della sanità pubblica, che non può trovare, naturalmente, il consenso della Cgil. Su molte di queste questioni non è solo la Cgil ad opporsi perché, fortunatamente, abbiamo tutti i sindacati dei pensionati d'accordo così come gran parte della Cisl e la Uil. Si possono, quindi, creare le condizioni per un'iniziativa di risposta molto forte da parte delle organizzazioni sindacali. Naturalmente questo non vuol dire che noi siamo pregiudizialmente per un'opposizione sociale, lo abbiamo già chiarito in più occasioni. Noi vogliamo fare una politica di difesa degli interessi dei giovani, degli anziani, dei lavoratori e, quindi, misureremo il governo solo sui fatti, ma se il governo produce fatti che contrastano con questi diritti allora è inevitabile che il sindacato reagisca.

\*vicesegretario Cgil nazionale

A settembre un **seminario Spi** per affrontare il problema dal punto di vista degli anziani

## Sicuri e solidali

di Edoardo Bano

**L**o Spi Cgil di Bergamo ha deciso di includere nel programma di lavoro 2001 anche il tema della **sicurezza e qualità della vita delle persone anziane**, e a settembre realizzerà un primo seminario per analizzare il problema, approfondire le esperienze in corso e valutare alcune proposte operative.

**L'obiettivo è di costruire concrete proposte di lavoro da sviluppare nel territorio, per rendere la realtà cittadina più vivibile e aperta, specialmente per le persone anziane.**

Il problema sicurezza, spesso stru-

mentalizzato dalla destra per fini politici, è una questione seria e lo Spi nazionale sta da anni sviluppando il **Progetto sicurezza** in diverse città e province; di questo tema si occupa anche la Camera del lavoro cittadina, che ha avviato un suo piano di lavoro. In stretto raccordo con loro, vogliamo dare il nostro specifico contributo. Il bisogno di costruire una società aperta, che si confronta e fa convivere le diversità nel rispetto delle regole e della legalità; città non blindate ma più vissute e sicure; periferie meno degradate e territori più organizzati e vigilati; servizi più adeguati ai bisogni di una società che si differenzia e si



Una città vivibile è patrimonio di tutti (foto di Ugo Ottaviano)

articola; coesione e integrazione sociale; relazioni umane e solidali. Sono queste alcune delle direttrici di marcia che vogliamo percorrere. Il rapporto tra quantità di reati (che è in calo) e la percezione diffusa dei cittadini (che al contrario avvertono un aggravarsi del problema); la tipologia dei reati che cambia e come incide sulla percezione; il rapporto tra la solitudine da un lato e l'insicurezza e la paura dall'altro; la relazione con l'ambiente circostante (la casa e il quartiere); lo stato della situazione a Bergamo e nel suo territorio ecc. sono alcuni dei temi che approfondiremo. All'Auser di Bergamo è iniziata la sperimentazione del "Progetto anticippo". In diverse province e città sono in corso esperienze che meritano di essere conosciute perché rappresentano utili punti di riferimento per la nostra futura attività; per questo motivo anche i protagonisti di questi progetti saranno presenti al seminario.

Il quadro politico è cambiato, Berlusconi è al governo e dovremo misurarci con i suoi programmi. A settembre la Cgil avvierà la campagna congressuale. Si apre un periodo molto complesso, ma il tema della sicurezza merita il nostro impegno. Migliorare la qualità della vita degli anziani è da sempre uno degli scopi fondamentali del nostro sindacato.



Un esame delle **rette** ha messo in luce alcune anomalie

## I costi delle case di riposo

di C. Bonomi e G. Peracchi

**P**agare la retta della casa di riposo è spesso un onere pesantissimo per le famiglie. Per questo lo Spi è sempre molto attento su questo tema. Recentemente, esaminando la composizione dei costi delle rette, in diversi casi sono state riscontrate delle anomalie. Per questo motivo lo Spi ha sollecitato un confronto con l'Azienda sanitaria locale e con le Associazioni territoriali che rappresentano le Rsa (case di riposo). Le anomalie riscontrate consistono in differenze, a volte forti ed in positivo per le strutture, tra la retta praticata ed i costi dichiarati. Differenze che, considerando anche i finanziamenti erogati dalla Regione alle Rsa, confermano ulteriormente la richiesta del sindacato di non aumentare le rette.

A questo riguardo, il 20 giugno si è svolto un incontro tra i sindacati pensionati di Cgil Cisl Uil e l'Associazione laica delle Rsa di Bergamo. L'incontro ha prodotto un'intesa di massima. L'Associazione si è dichiarata disponibile a discutere di costi, di fattori strutturali e, soprattutto, di qualità delle prestazioni rese nelle Rsa; l'Associazione si è detta d'accordo a chiedere - insieme alle organizzazioni sindacali - a Regione e Governo l'aumento della quota di contributo per i costi sanitari delle rette; nei casi in cui le rette siano significativamente più alte dei costi dichiarati, saranno promossi specifici incontri per rendere possibile per il loro contenimento.

Un fatto positivo, a cui dovranno però seguire approfondimenti e confronti più specifici e di merito. Da parte dello Spi continuerà il massimo impegno per evitare indebiti costi a carico di ospiti e familiari.

Ci siamo trasferiti nella nuova sede Cgil di via Garibaldi 3/e. Potete trovarci al nuovo numero telefonico del Sindacato Pensionati: **035.3594150** (fax 035.3594169)



## Un argomento molto dibattuto nelle assemblee territoriali sulla legge finanziaria **Farmaci di marca e farmaci "generici"**

**di Gianni Peracchi**  
Tra gli ultimi mesi del 2000 e l'inizio di quest'anno, le Leghe Spi Cgil hanno organizzato nella Bergamasca una cinquantina di assemblee (tra le tredici tenutesi nei Centri anziani di Bergamo, alcune sono state promosse unitariamente ai Sindacati pensionati di Cisl e Uil). Tema degli incontri: la finanziaria 2001 e la legge di riforma dell'assistenza. La capillarità delle assemblee ha permesso di raggiungere un numero molto elevato di anziani e pensionati.

Tra i molteplici argomenti affrontati, alcuni hanno suscitato particolare interesse: la salute, i ticket sanitari aboliti con l'ultima legge finanziaria e i farmaci. Riprendiamo questi argomenti perché il dibattito su farmaci e ticket è tornato prepotentemente alla ribalta nei giorni precedenti il primo luglio, data di entrata in vigore della disposizione della legge finanziaria relativa al copagamento dei farmaci "di marca". L'argomento è stato anche oggetto di una vivace polemica. Da alcune parti infatti si è tentato di etichettare l'operazione di copagamento come reintroduzione mascherata dei ticket da parte di chi li aveva da poco aboliti. Citiamo testualmente il titolo di un articolo comparso sulla stampa locale: "Farmaci, il ticket rientra dalla finestra. Sulle medicine sarà introdotto il meccanismo del prezzo di riferimento, una beffa per milioni di italiani. Da luglio su oltre 400 specialità l'assistito pagherà in media 5.500 lire". È utile precisare che le cose non stanno affatto in questi termini. A smentire questa libera interpretazione della disposizione di legge è intervenuta anche una nota inviata alla stampa dal Cesav, Centro di economia sanitaria dell'Istituto Mario Negri di Bergamo. In uno dei suoi passi più significativi, la nota afferma: "il ticket... era una somma di denaro che doveva obbligatoriamente essere corrisposta a fronte della prescrizione di un farmaco, mentre il copagamento (introdotto, dal prossimo luglio dalla legge finanziaria, per alcune categorie di farmaci su cui è

scaduta la protezione brevettuale) è una forma facoltativa di compartecipazione al costo di un farmaco, dovuta alla scelta esplicita da parte del paziente di farsi prescrivere un certo farmaco rispetto ad altri, del



tutto identici, messi a disposizione a titolo completamente gratuito da parte del Servizio Sanitario Nazionale".

In sostanza, si chiarisce che se un paziente vuole un determinato farmaco, di marca, e consapevolmente rifiuta lo stesso identico medicinale, confezionato come prodotto "generico", dovrà pagare la differenza tra il prezzo di riferimento, completamente carico del servizio sanitario

nazionale, ed il prezzo del farmaco di marca. Se invece acquista un farmaco classificato come "generico", non dovrà pagare nulla (questa la situazione nel momento in cui scriviamo; nei prossimi mesi vedremo se saranno varate nuove norme al riguardo).

È bene precisare che per legge non esiste differenza di principi attivi per qualità, quantità e dosaggio, tra farmaci di marca e farmaci generici omogenei.

L'unica possibile e minima differenza potrebbe tutt'al più riguardare la componente minore dei farmaci, vale a dire gli eccipienti, sostanze inerti dal punto di vista farmacologico, necessarie però per fissare i principi attivi nella compressa piuttosto che nello sciroppo. In nessun caso, comunque, due farmaci omogenei possono avere differenze di efficacia e di assorbibilità.

Ricordiamo, infine, l'obbligo da parte del medico di base ad informare il paziente del suo diritto ad avere gratuitamente un farmaco identico a quello di marca.

## A Bergamo il "Tribunale" per difenderti **Anche il malato ha diritti**

**G.S.**  
Gli ammalati hanno dei diritti, ma spesso non li conoscono, o non sanno come farli valere. Per questo motivo ricordiamo che anche a Bergamo è attivo il "Tribunale per i diritti del malato", un'associazione che ha lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali e contribuire a una più umana e razionale organizzazione del servizio sanitario. I suoi uffici sono stati recentemente aperti al pubblico nella sede dell'Azienda sanitaria locale di via Taramelli, e sono operativi nei seguenti orari: il lunedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 14,30 alle 17; telefono 035-385.238.

Il Tribunale, nato a livello nazionale nel 1980 come iniziativa di *Cittadinanzattiva*, è costituito da cittadini comuni, ma anche da operatori dei diversi servizi e da professionisti, che si impegnano a titolo volontario.

In tutto, oltre diecimila persone che ricercano soluzioni per le diverse situazioni di ingiustizia o di sofferenza inutile che vedono coinvolti i malati nelle varie strutture sanitarie e ospedaliere.

Uno degli ambiti in cui è attivo il Tribunale, è quello della terapia del dolore. I suoi attivisti ritengono che a questo proposito nel nostro Paese vi siano dei ricatti pregiudiziali, uniti ad ostacoli burocratici e giuridici.

Per questo sono impegnati in una campagna di informazione, incoraggiati dall'approvazione di una nuova legge (n. 12/2001), che supera alcuni degli ostacoli normativi precedenti.

Con questa legge è oggi possibile, tra l'altro, avere dal medico di base più facilmente e con meno restrizioni una ricetta valida 30 giorni (e non più 8); inoltre è possibile per il medico o l'infermiere tenere piccole quantità di farmaci per le emergenze, e portarle direttamente a casa.

Oltre che rivolgersi ai recapiti locali, è possibile contattare il servizio di informazione, consulenza e intervento "Pit Salute" al numero 06-36718444, e - per chi ha la possibilità di navigare in Internet - visitare il sito [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it).

## Da Cgil e Sunia un aiuto per la compilazione delle domande **Contributo per gli affitti**

**di Simona Ghezzi**

Anche quest'anno la Cgil in collaborazione con il Sunia offre gratuitamente agli iscritti al Sindacato un servizio che li aiuti nella compilazione della domanda per beneficiare del fondo regionale istituito per favorire l'accesso alle abitazioni in affitto. Il servizio è organizzato secondo due distinte modalità di cui beneficeranno i cittadini di Bergamo e provincia. I primi vengono indirizzati dai funzionari Cgil direttamente alla sede cittadina del Sunia, dove possono trovare un supporto nella compilazione delle domande. Sarà invece la Cgil stessa a contattare il Sunia per gli abitanti di comuni distanti dalle sedi del Sindacato inquilini: "Raggrupperemo le domande e quindi fisseremo presso le sedi

locali del nostro Sindacato un appuntamento con un funzionario del Sunia" spiega Osvaldo Giorgi, della Camera del Lavoro di Bergamo. "Riteniamo importante sviluppare questo servizio perché a differenza del Sindacato inquilini, presente soprattutto in città e nei grandi comuni, la Cgil è molto più radicata sul territorio della provincia".

Il servizio tuttavia viene gestito direttamente dal Sunia, dato che è con questo che la Regione Lombardia ha stipulato la convenzione per la compilazione delle domande.

Il Sunia ha a sua volta recentemente fissato un accordo con la Cgil cui ha affidato il compito di occuparsi della raccolta delle domande di contributi e della certificazione che



(foto di Ugo Chiantera)

verifica la corrispondenza tra quanto dichiarato nel 730 e nella domanda di contributi alla Regione.

"In realtà - lamenta Giorgi - i contributi erogati dal Pirellone riguardano una ristretta parte dei cittadini bergamaschi, considerando che molti sono coloro che risiedono in abitazioni di proprietà e che sono esclusi gli alloggi di edilizia pubblica residenziale (Aler)". Potranno dunque presentare la richiesta (entro il 30 dicembre 2001) tutti coloro che vivono in alloggi (non Aler) con una metratura non superiore ai 110

mq e con un contratto d'affitto regolarmente registrato. Le condizioni economiche della famiglia richiedente devono essere nei limiti stabiliti dal "ricometro" (Isee), calcolati tenendo conto del reddito familiare e del patrimonio (depositi bancari, titoli, fabbricati, terreni).

Per ricevere maggiori informazioni e verificare il proprio diritto a richiedere il contributo, rivolgersi al Sunia (Sindacato Inquilini), via San Giorgio 9. È imminente il suo trasferimento nella nuova sede Cgil di via Garibaldi 3.

**di Guido Mentasti**

Quando purtroppo capita un luttuoso evento, alla sofferenza dei familiari si sommano una quantità di problemi pratici, da risolvere in poche ore. È facile allora rimanere preda di qualche impresa funebre, che si "penserà a tutto", ma poi presenterà un conto salatissimo. Vogliamo pertanto con queste nostre note aiutare i familiari a sbrigare da soli tutte le pratiche necessarie. Cominciamo dalla **denuncia di morte**. Se il decesso è avvenuto in casa, bisogna presentare al comune di residenza la scheda Istat compilata dal medico che ha constatato l'evento. L'ufficio comunale trasmetterà la comunicazione all'Asl che mancherà presso l'abitazione un medico che redigerà il certificato

## Anche le pratiche burocratiche sono una nota dolente **In caso di lutto**

necroscopico. Tale documento dovrà poi essere portato al comune che rilascerà il permesso di seppellimento da consegnare all'Ufficio servizi cimiteriali.

Per i decessi avvenuti in ospedale, sarà lo stesso Ente a rilasciare la documentazione da presentare al comune. A Bergamo ed in qualche altro comune i Servizi cimiteriali provvedono, a domanda, all'organizzazione del funerale (cassa, coccarda, libro firme e trasporto, esclusa però la vestizione del defunto) a prezzi di gran lunga inferiori a quelli di mercato. Evidentemente, laddove non esi-

ste il servizio comunale, o non è gradito, bisogna rivolgersi ad una agenzia privata.

**Pratiche pensionistiche.** Per la domanda di reversibilità della



pensione o di sospensione della stessa, basta recarsi al nostro Patronato Inca Cgil in via Garibaldi 3/e, Bergamo (o ad un recapito dello stesso), con il libretto di pensione del defunto.

**Documenti personali.** Non è necessaria la restituzione dei seguenti documenti del defunto: patente, carta d'identità, passaporto e codice fiscale. La tessera sanitaria va invece restituita all'Asl.

**Enel - Gas - Acqua - Telefono.** La volta dei contratti può essere sbrigata per telefono. Per la chiusura bisogna fornire l'ultima lettura.

**Dichiarazione di successione.** Deve essere depositata

presso l'Ufficio del registro entro 6 mesi. Ci si può rivolgere al Sunia (in via di trasferimento nella sede Cgil di Bergamo, via Garibaldi 3).

La legge 342/2000 ha alleggerito e semplificato la tassazione. Ogni erede beneficia di una franchigia di lire 350 milioni, elevabile in alcuni casi ad un miliardo (questa la situazione al momento in cui scriviamo; il nuovo governo ha in previsione nuove norme).

Dall'1-1-2001 è stata abolita l'Invim e la relativa imposta sostitutiva.

Pertanto quando la successione riguarda l'abitazione principale, le imposte ipotecarie e catastali ammontano a lire 250 mila ciascuna. Le spese funerarie sono detraibili, fino a 3 milioni, in sede di dichiarazione dei redditi.



Fara d'Adda - La Lega pensionati è stata fondata nel 1981

## Un compleanno importante

S.G.

**S**e vent'anni vi sembrano pochi... Nel settembre 1981 in via Longobardica la Lega pensionati iniziava l'attività della sede Spi Cgil - Inca di Fara Gera d'Adda. Così risulta dai verbali dell'epoca. La zona di Fara è dunque stata una delle prime in Bergamasca ad organizzarsi come Lega di pensionati. Nei primi tempi la sua presenza sul territorio è stata meno forte e l'attenzione risultava indirizzata soprattutto alle attività del tempo libero, alla voglia di ritrovarsi, di socializzare, dopo una vita di impegni e di lavoro, senza però dimenticare la solidarietà e il volontariato. Da una decina d'anni la sua impronta sociale si è maggiormente radicalizzata, fino ad arrivare alla varietà delle attività e dei settori coperti attualmente. Oltre millesecento iscritti e un territorio che comprende i comuni di Canonica d'Adda, Pontirolo Nuovo e naturalmente Fara, ciascuno con la sua sede (o recapito) e i suoi servizi: questo è, per così dire, l'ambito della Lega odierna del Sindacato pensionati, che si occupa di negoziazione sociale, informazione e tutela dei diritti delle persone anziane, consulenza previdenziale e assistenziale, cultura e tempo libero e altro ancora.

I pensionati di oggi, mentre si avvicina la ricorrenza significativa e invidiabile del ventesimo anniversario di fondazione, vogliono festeggiare e celebrare i pensionati di ieri e tutti coloro che lavorano e collaborano con la Lega Spi Cgil di Fara Gera d'Adda, Canonica d'Adda e Pontirolo Nuovo. Hanno quindi fissato per domenica 30 settembre una giornata di celebrazione che si svolgerà nel salone della biblioteca comunale di via Rosa 2 a Fara. Il ritrovo è fissato per le 9,45. Agli interventi di Valter Manenti, segretario della Lega Spi locale, di Mario Mussi, segretario della Lega di Treviglio, di Edoardo Bano, segretario generale dello Spi bergamasco, seguiranno i saluti dei sindaci dei tre comuni, la consegna di riconoscimenti ai fondatori e ai benemeriti e le conclusioni di Francesco Rampi, segretario generale del Sindacato pensionati della Lombardia. Al termine, sarà servito un rinfresco per tutti i presenti.



Nella fotografia, la nuova sede della Lega Spi di Fara Gera d'Adda, ora in via Treviglio

Giochi di Liberetà - Tutti i nomi dei vincitori delle selezioni bergamasche

## Biglietti per le finali di Bormio

S.G.

**C**ome sanno bene gli appassionati, le finali regionali dei Giochi di Liberetà si terranno a Bormio il 26-27-28 settembre. È già stabilito chi andrà da concorrente finalista, dato che si sono concluse le fasi di livello provinciale. Ecco i vincitori bergamaschi di ogni specialità.

**Ballo** (Martinengo, 1 luglio): Luigia Vailati di Brignano e Gaetano Bonazzi di Treviglio; Gianni Drago e Angela Righentini di Cologno; Angelo Plebani di Cividate e Maria Rizzoli di Martinengo; Vittorio Bettinelli e Caterina Belotti di Cividate; Carlo Vescovi di Antegnate e Luisa Moriggi di Calvenzano.

**Bocce** (Verdellino, 26-29 giugno). Donne: Cristina Bonomi di Bergamo e Gloria Colnago di Seriate; Anna Errico e Ancilla Palazzini di Gorle; Uomini cartellinati: Antonio Bersini e Andrea Picco di Cividate; Paolo Fracchiolla e Luigi Gusmini di Cologno; Uomini non cartellinati: Sperandio Suardi e Gianfranco Piazzoli di Seriate; Riccardo Bottagisio e Luigi Fracassetto di Seriate.

**Briscola** (Treviglio, 4 luglio): Luigi Lecchi e G.Mario Gervasoni di Capriate; Guerino Albani e Giovanni Domenghini di Lallio; Ernesto Leoni e Gianfranco Testa di Treviglio; Luigi Lecchi e Mario Signorelli di Brignano; Ambrogio Pesenti e Giovanni Fioriti di Brignano.

**Fotografia** (Brignano, 2-9 giugno): Stefano Ronchi di Treviglio; Edy Spreafico di Dalmine; Gianfranco Testa di Treviglio; Mario Uselli di Treviglio; Adi Zeni di Treviglio.

**Mostra Creatività** pittura scultura (Bergamo, 16-24 giugno): Gemma Manzoni di Bergamo; Serenella Angeloni di Ponteranica; Umberto

Toneguzzo di Cene.

**Mostra** Creatività della persona anziana (Calusco, 20-27 maggio): Giacomo Damini di Levate; Emilio Beretta di Dalmine.

**Poesia** (Bergamo, 16 giugno): Ottorino Belotti di Bergamo; Silvia Bena di Verdellino; Federico Mezzanotte di Caravaggio.

**Racconti** (Bergamo, 16 giugno):

Lucia Tamanza Rottigli di Curmo; Giuseppe Galizzi di Almenno S.S.

*Nella fotografia, la chiusura della Mostra di Calusco. Si riconoscono da destra: Giuseppe Biffi, il sindaco rag. Domenico Colleoni, Francesco Viero, Giacomo Ghilardi, la signora Marziali ed Emilio Beretta, uno degli artisti premiati.*



Calusco d'Adda - L'obiettivo è promuovere solidarietà

## Settimana del volontariato

**I**n occasione dell' "Anno del volontariato", come è stato proclamato il 2001, a Calusco sarà organizzata una settimana di festa dedicata alle associazioni di volontariato (sono ben 23 quelle operanti sul territorio) e alle loro attività. L'amministrazione comunale si è attivata per coordinare queste giornate di incontro con i cittadini, allo scopo di sensibilizzare gli abitanti sulle problematiche del volontariato.

La festa durerà una settimana, probabilmente dall'1 al 7 ottobre. Nel momento in cui scriviamo il programma non è ancora perfezionato, ma sono previste due serate dedicate alla conoscenza e

alla promozione del volontariato, mentre le rimanenti comprenderanno spettacoli di vario genere. Per domenica 7 ottobre è prevista la giornata conclusiva, con le associazioni presenti in piazza dalle 9 alle 18 a disposizione dei cittadini. I fondi raccolti nel corso della giornata saranno utilizzati per il progetto "Un'ambulanza per Calusco".

Particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento dei ragazzi in età scolastica, dato che uno dei principali obiettivi è promuovere il recupero della solidarietà non solo come interesse degli adulti, ma come scambio tra generazioni.

Dal prossimo anno dovremo "misurarci" con la moneta europea

## Euro: attenti al resto!

di Ugo Ottaviano

**D**al primo gennaio 2002 circolerà l'Euro, la moneta unica europea. I prezzi nei negozi saranno doppi: Euro/Lira. La nostra moneta avrà valore legale fino al 28 febbraio 2002. Dovremo abituarci a stare attenti agli arrotondamenti e ai resti con i centesimi di Euro. Vediamo qualche esempio. Un caffè o un giornale ora costano 1.500 Lire. Se il barista o il giornalaio "per arrotondare, tanto si tratta di centesimi" te li fanno pagare 80 centesimi, anziché 77, significa che li paghi 1.549 Lire anziché 1.500. Quando invece ti dicono "non ho il resto di 45 centesimi", significa che ti "fregano" 87 Lire. Se un paio di slip costano ora 22.000 Lire e chiedono 12 Euro anziché 11,36, significa che li paghi 23.235 Lire. La Cgil e lo Spi nei prossimi mesi avvieranno una serie di iniziative (assemblee, corsi ecc.) per mettere tutti, lavoratori e pensionati, in grado di affrontare con serenità e tranquillità questo importantissimo evento (si tratta di "1 centesimi non ci fanno paura, l'iniziativa promossa da Federconsumatori, Spi, Cgil e Proteo, con la collaborazione della Camera di Commercio, ndr).

Nel frattempo consigliamo: di acquistare o procurarsi un borsellino (come quelli della nonna...) per le monete spicciole; di procurarsi una macchinetta euro-convertitore (ne saremo subissati) ed impratichirsi sull'uso, peraltro molto facile.

**Le monete metalliche in Euro**

1 centesimo	Lire 19
2 centesimi	Lire 39
5 centesimi	Lire 97
10 centesimi	Lire 194
20 centesimi	Lire 387
50 centesimi	Lire 968
1 Euro	Lire 1.936,27
2 Euro	Lire 3.873



In estate altre lettere Inps

## Ancora Red

**M**olti pensionati hanno ricevuto nei mesi scorsi la richiesta da parte dell'Inps per la presentazione del "modello Red". Nelle sedi dello Spi Cgil gli attivisti hanno raccolto le lettere e provveduto ad avvisare gli interessati dei documenti necessari per poter procedere alla compilazione, che viene effettuata gratuitamente per tutti.

La campagna Red Inps proseguirà fino a dicembre, e quindi molti altri pensionati riceveranno la lettera, anche nei mesi estivi, e avranno tutto il tempo per rivolgersi alle sedi Spi e Cgil della città e della provincia, nelle quali prosegue il servizio gratuito organizzato dal Centro servizi fiscali e dal Sindacato pensionati Cgil. Ricordiamo che la certificazione Red non riguarda tutti i pensionati, quindi non a tutti verrà spedita la comunicazione dell'Inps.

La Lega Spi di Fara organizza

## Gita estiva

**L**o Spi di Fara d'Adda organizza per settembre una gita sociale per anziani e pensionati. Come destinazione è stata scelta Vigevano, il cui centro storico è particolarmente interessante. Si potranno ammirare, tra gli altri, il Palazzo Ducale e la Torre del Bramante, la Cattedrale di S. Ambrogio, il Castello Sforzesco. Dopo le visite della mattinata e il pranzo, nel pomeriggio i gitanti si divideranno in due gruppi: chi vorrà approfittare dell'occasione per scoprire il più possibile potrà continuare la visita, mentre gli immancabili amanti del ballo avranno tutto il tempo per divertirsi con musiche e danze.

La gita è programmata per giovedì 6 settembre. Le iscrizioni si accettano fino a completamento dei posti, e comunque non oltre il 10 agosto. Per informazioni telefonare allo 0363-397227.

Nuovo indirizzo Spi Inca

## Scanzorosciate

**L**a Lega territoriale del Sindacato pensionati Cgil di Seriate avvisa tutti gli iscritti e gli utenti che si servono del recapito Spi - Inca di Scanzorosciate che il servizio per la consulenza e la compilazione di pratiche previdenziali e assistenziali (pensioni, assegni familiari, maternità eccetera) continuerà a svolgersi ogni mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 10,30, ma in una diversa sede.

Dal mese di luglio lo sportello per il patronato Inca Cgil e per il Sindacato pensionati si tiene infatti presso le ex scuole di via Monte Negrone 14.

In zona sono comunque organizzati servizi anche ad Albano, Brusaporto, Bagnatica, Costa di Mezzate, Grassobbio, Pedregno. Per ulteriori informazioni, contattate la sede della Lega Spi Cgil n. 12 di Seriate, via Decò e Canetta 12, telefono 035-300.849.



Terza Università - Presentato il programma dei corsi per il nuovo anno accademico

## Sono anziano e studio

di Liliana Bozzetto

**S**alone della casa del Giovane strapieno il 5 giugno per la Festa finale di Terza Università. C'era il clima allegro di fine anno "scolastico": si incontrano tante persone conosciute nei corsi, ci si scambiano auguri per le vacanze e informazioni sui moduli da frequentare il prossimo anno. L'esibizione del coro e le canzoni di Claudio Morlotti hanno reso ancora più piacevole l'atmosfera.



La "vecchia" sede di T.U. (foto Renato De Pascale)

C'era anche attesa per i nuovi programmi presentati durante la festa. Per l'ottavo anno, le offerte culturali sono ulteriormente aumentate: dagli 82 moduli (corsi di 10 lezioni) del 2000/2001 si è arrivati a 102 (più il coro) previsti per il 2001/2002.

L'allargamento dell'offerta è anche nella direzione delle fasce orarie: al tradizionale orario pomeridiano si aggiungono a Bergamo anche alcuni corsi al mattino: ceramica, cucina naturale, ginnastica dolce e yoga.

L'espansione è anche geografica: per il prossimo anno accademico T.U. sarà presente per la prima volta ad Alzano Lombardo, Osio Sotto, Piazza Brembana, Trescore e Zogno; a Brignano riprenderanno i corsi dopo l'interruzione di un paio d'anni. Tra le tante proposte è da segnalare l'ampliamento del settore scientifico con corsi di botanica (Pollice verde; Per fare un albero), di erboristeria (Fiori, essenze e alambicchi; Le



A T.U., il lavoro è un'azione collettiva (foto Renato De Pascale)

erbe per prevenire e curare) e sull'alimentazione (La grammatica dell'alimentazione).

Per la prima volta si terranno anche corsi di storia a Bergamo (Lo stato sono io; Quante storie sulla storia) e a Clusone (Le radici della storia contemporanea). E' una novità il corso di filosofia in cui il pensiero di grandi autori viene presentato attraverso la visione di film, che in qualche modo lo richiamano: il titolo bizzarro "Aristotele e i ladri di biciclette" viene infatti dall'accostamento tra Aristotele e De Sica. Restando nel settore più "impegnato", ci saranno corsi sul funzionamento della giustizia (In nome del popolo di italiano), di economia (Occhio alle palanche) molto richiesto nell'anno del passaggio all'Euro, di riflessione politica e sociologica (Le parole della politica; Africa ed Europa: incontro o scontro?; Dai localismi alla globalizzazione; Le parole della politica). Ma non mancano le proposte per chi vuole dedicarsi ad argomenti più distensivi, come la storia dell'arte e la letteratura, del settore del benessere o creativi: ceramica, pasta di sale, animazione teatrale (a Bergamo), pittura (a Gorle), découpage (a Ranica), danza (a Gandino), bricolage (a San Paolo d'Argon). Le iscrizioni si ricevono fino ad esaurimento dei posti, ma attenzione a non aspettare l'ultimo momento: una ventina di corsi sono già esauriti.

Anche T.U. si è trasferita nella nuova sede Cgil di Bergamo; per informazioni rivolgetevi quindi in via Garibaldi 3, telefono 035-3594370 e ai referenti di zona.

Nonni e nipoti. Un progetto Auser e Spi

## Volontari antiscippo

**C**ome anticipato sullo scorso numero di questo giornale, è attivo dal primo luglio un servizio che offre aiuto materiale e sostegno psicologico alle persone che subiscono uno scippo. I volontari dell'Auser di Bergamo - nell'ambito del progetto di solidarietà tra generazioni promosso in collaborazione con lo Spi Cgil e chiamato "Nonni e nipoti" - aiuteranno i malcapitati nelle pratiche e negli interventi che si rendono necessari in questi casi: il blocco di bancomat e assegni, l'eventuale cambio della serratura, le copie delle chiavi, i duplicati dei documenti, eccetera. Chiamando il numero 035-23.18.72, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 dal lunedì al venerdì, si contattano direttamente gli addetti al servizio antiscippo, che interverranno con la mas-

sima celerità. E' comunque possibile servirsi della segreteria telefonica (24 ore su 24) che viene controllata per far fronte alle urgenze. L'utilità del servizio non è solo di tipo pratico - cosa comunque da non sottovalutare, specie nel caso di persone anziane, magari con qualche difficoltà a recarsi da un ufficio all'altro della città - ma anche psicologico. Queste situazioni lasciano sempre le vittime un po' smarrite e preoccupate, oltre che per la perdita materiale subita, anche per la preoccupazione di non sapere cosa fare, e per la paura dell'esperienza provata.

Anche da questo punto di vista risulta molto utile avere contatto con persone che aiutano altri ad affrontare lo stesso problema.

S.G.

Per ricordare la drammatica condizione di milioni di bambini

## Un parco per Iqbal

di Simona Ghezzi

**S**e gli anziani sono un settore esposto della nostra società, certo i bambini non lo sono di meno. Una comunità civile e giusta deve sviluppare particolare sensibilità e attenzione alle esigenze e ai diritti di entrambi. A Ponteranica, i bambini delle classi quinte della scuola elementare "Gianni Rodari" hanno lanciato un messaggio in questa direzione, proponendo al Consiglio comunale di dedicare il parco situato in località Campasso alla memoria di Iqbal Masih. Una proposta che è stata accolta all'unanimità dal Consiglio, impegnato ormai da tempo a coinvolgere i ragazzi in iniziative riguardanti la vita pubblica del paese. "I parchi di Ponteranica - spiega l'assessore alle Politiche educative Claudia Pressiani - non hanno un nome: per questo abbiamo chiesto ai bambini di aiutarci a trovarne uno per loro". I ragazzi della scuola Rodari hanno imparato, attraverso un lungo e accurato lavoro di ricerca, a conoscere la storia di questo piccolo eroe, ucciso nel 1995 all'età di dodici anni, e divenuto in tutto il mondo il simbolo della lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Bambino pakistano costretto a lavorare tappeti in condizioni disumane e per pochissimo denaro, Iqbal grazie al contatto con un sindacalista inglese è riuscito a dare voce alle decine di milioni di bambini costretti nella sua stessa condizione, pagando con la vita il prezzo del proprio coraggio. Proprio perché nessuno si dimentichi di lui e dei bambini che ancora oggi, in tutto il mondo e anche in Italia, vivono nella sua stessa condizione, nel parco sarà anche esposta una targa che riporta la sua biografia.

Dalla Bassa bergamasca, 150 pensionati a Vigevano

## In gita con lo Spi

**N**ella piazza di Vigevano, ecco alcuni dei pensionati che hanno partecipato alla gita sociale organizzata dalla Lega Spi di Caravaggio lo scorso 7 giugno. In una bella giornata di sole, i centocinquanta partecipanti, partiti un po' da tutta la Bassa, hanno visitato il centro storico e il castello Visconti con l'aiuto di un'esperta guida locale. Dopo il pranzo al ristorante Conca Azzurra, i più appassionati ballerini si sono fermati per il pomeriggio danzante, mentre un secondo gruppo ha preferito visitare il particolare Museo della Scarpa.



Sei un iscritto di Terza Università? Non hai mai partecipato ai suoi "moduli" ma intendi farlo quest'anno? Conosci un'amico o un'amico che intendi farlo? Ti ricordiamo che gli iscritti allo Spi Cgil non pagano l'iscrizione annuale a Terza Università (L. 30 mila), ma solo i moduli che scelgono di frequentare.



**MULTIRELAX® ITALIA**

ESPOSIZIONE: 23845 COSTAMASNAGA (Lecco) - Via Cadorna, 18 - Tel. 031 85.68.91/2

I migliori amici della tua comodità



Seggiolino vasca da bagno a batteria

Dotato di schienale regolabile è la soluzione ideale per chi ha difficoltà ad entrare ed uscire dalla vasca da bagno. A batteria, è dotato di telecomando per alzare ed abbassare il seggiolino.



Alzainpiedi

La comoda poltrona regolata da telecomando con 4 movimenti indipendenti che assume le posizioni più confortevoli per ogni tipo di esigenza. Sfoderabile con una vasta scelta di tessuti. Da oggi anche con massaggi!



Regolazione schienale ergonomico  
Alzata gambe con comodo trapuntino  
Reclinazione schienale + alzata gambe  
Movimento alza-impiedi con regolazione schienale

- Servizio di consulenza a domicilio
- Garanzia post-vendita
- Pagamenti personalizzati

Servizio clienti chiamato gratuito

800-294622

Numero verde per informazioni e per ricevere il catalogo

DISTRIBUZIONE IN TUTTA ITALIA CON RAPPRESENTANTI IN OGNI REGIONE  
DISTRIBUTORE PER LA SVIZZERA: NL NEOLAB SA  
NOVAZZANO (CH) - Zona Industriale Pobia - Tel. 0041 91.68.30.351

[www.multirelaxitalia.com](http://www.multirelaxitalia.com)

